

## Alessandro Manzoni - Poetica

Pur scrivendo generi letterari diversi - la poesia, il romanzo, il teatro - le opere di Manzoni hanno alcune caratteristiche comuni:

- la ricerca della verità, che egli riteneva indispensabile perché l'arte potesse avere un fine educativo; Manzoni scelse quindi contenuti di carattere storico e politico, che sollecitassero nei lettori la diffusione di ideali religiosi e civili;
- la concezione della storia come espressione della Provvidenza divina, cioè della volontà imperscrutabile di Dio, che gli uomini devono accettare fiduciosamente, e impegnandosi attivamente, con le loro opere, in favore del bene e della giustizia.

Manzoni nel 1823 fisserà in una formula sintetica le caratteristiche della poesia e della letteratura: «L'UTILE PER SCOPO, IL VERO PER SOGGETTO, L'INTERESSANTE PER MEZZO».

Esse devono pertanto:

1. mirare a educare culturalmente e spiritualmente il singolo uomo e il popolo;
2. trattare la realtà storica, cioè l'argomento dell'opera deve essere tratto dalla storia, quindi occorre la documentazione storica;
3. essere attuali e moderne suscitando l'interesse, coinvolgendo il lettore, perciò facilmente comprensibile e universale nel suo significato.

Manzoni guarda alla storia per ricostruire le epoche lontane, ma questo passato è visto con l'occhio del presente, serve per discutere i problemi politici di oggi.

Egli distingue il VERO STORICO, che riguarda i fatti, gli ambienti e i processi generali, e il VERO POETICO, o verosimile, che riguarda gli aspetti psicologici e la creazione dei personaggi.

L'opera letteraria deve combinare insieme il vero e il verosimile, il reale e l'invenzione poetica in modo che ne derivi l'utile, cioè la trasmissione di un messaggio morale e un insegnamento. In definitiva Manzoni sceglie la strada della modernità che per lui vuol dire che sullo sfondo di una documentata ricostruzione storica può nascere l'invenzione poetica.

L'idea di scrivere in prosa risponde alla convinzione che una letteratura moderna deve rivolgersi ad un pubblico numeroso e nazionale. Quindi nasce la sua più importante opera, scritta nel nuovo genere del romanzo storico, i PROMESSI SPOSI.